

AVVISO

PUBBLICAZIONE DELLE MODALITA' DI ACQUISIZIONE E CESSIONE SPAZI FINANZIARI - INTESA REGIONALE PER PERMETTERE ALLA REGIONE E AGLI ENTI LOCALI DI EFFETTUARE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO DA REALIZZARE ATTRAVERSO IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO O L'UTILIZZO DEI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 733 in data 5/06/2017

L'intesa è finalizzata a permettere alla Regione e agli enti locali di effettuare operazioni di investimento da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti.

Ciascun ente territoriale può, comunque, effettuare le operazioni di investimento attraverso il ricorso all'indebitamento e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, nel rispetto del proprio saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della l. 243/2012.

Le operazioni oggetto dell'intesa sono la cessione e l'acquisizione di spazi finanziari che assicurano, per ciascun anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo del complesso degli enti territoriali della Regione, compresa la medesima Regione.

Le richieste/cessioni di spazi finanziari possono essere effettuate per uno o più esercizi successivi al fine di garantire gli spazi finanziari necessari per gli investimenti.

La Regione e tutti i Comuni possono partecipare alla richiesta/cessione di spazi finanziari.

Gli enti che prevedono di conseguire un differenziale positivo rispetto all'obiettivo previsto (dunque conseguire un saldo tra entrate e spese finali di competenza superiore all'obiettivo) possono cedere, per uno più esercizi successivi, spazi finanziari di pari entità agli altri enti (e quindi mettere a disposizione degli altri enti lo spazio finanziario derivante) finalizzati a investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso all'indebitamento; quelli che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto all'obiettivo previsto (dunque conseguire un saldo tra entrate e spese finali di competenza inferiore all'obiettivo) possono richiedere, per uno più esercizi successivi, spazi finanziari di pari entità vincolati agli investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso all'indebitamento.

La richiesta di spazi finanziari contiene le informazioni relative all'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata del fondo crediti di dubbia esigibilità, risultante dal rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente, al fondo di cassa al 31 dicembre del medesimo anno e alla quota dei fondi stanziati in bilancio dell'esercizio di riferimento destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

L'ente che cede uno spazio finanziario vede peggiorare, nell'anno della cessione, il proprio saldo obiettivo di un pari importo; allo stesso modo, l'ente che beneficia di uno spazio finanziario vede migliorare, sempre nell'anno di richiesta, il proprio saldo obiettivo di un pari importo.

Il peggioramento dei saldi obiettivo da parte degli enti che cedono spazi finanziari e il miglioramento dei saldi obiettivo da parte degli enti che beneficiano di spazi finanziari è a somma zero, in quanto deve rimanere immutato il saldo obiettivo di comparto.

Gli enti che cedono spazi finanziari indicano i tempi e le modalità di miglioramento del saldo obiettivo (recupero dello spazio) negli esercizi successivi, da un minimo di due ad un massimo di cinque anni; la quota del primo anno non può superare il 50 per cento.

Gli enti che acquisiscono spazi finanziari indicano i tempi e le modalità di peggioramento del saldo obiettivo (restituzione dello spazio) negli esercizi successivi, da un minimo di due ad un massimo di cinque anni; la quota del primo anno non può superare il 50 per cento.

La Struttura enti locali pubblica, sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, apposto avviso contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione e di acquisizione degli spazi finanziari, richiede al Consiglio permanente degli enti locali di pubblicare tale avviso anche sul proprio sito istituzionale e, contestualmente, comunica al MEF l'avvio dell'iter.

La Regione, tramite gli uffici del Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, e i Comuni comunicano la cessione di propri spazi finanziari oppure la richiesta di attribuzione di spazi **entro il 13 giugno 2017** utilizzando l'allegato documento SPAZ.FIN/2017, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, trasmettendolo alla Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura, rispettivamente tramite il sistema di protocollo interno alla Regione e via posta elettronica certificata (PEC), in formato word ed excel (estensione "docx" e "xlsx"), all'indirizzo eell_prefettura_vvff_protiv@pec.regione.vda.it, previa sottoscrizione digitale, per la Regione, da parte del Presidente della Regione e del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate e, per il Comune, da parte del Sindaco e del responsabile del servizio finanziario. Gli enti che non effettuano comunicazioni entro il termine sopra previsto sono esclusi dall'intesa regionale.

Successivamente, la Giunta regionale, previa istruttoria da parte della Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della giunta e affari di prefettura, sulla base delle domande pervenute, approva con deliberazione l'attribuzione degli spazi disponibili secondo il seguente ordine di priorità:

1. dei Comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015, in quanto con popolazione fino a 1.000 abitanti;
2. degli enti territoriali che dispongono di progetti esecutivi di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*), validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa, e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione, risultante dal rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente, per operazioni di investimento da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione;

3. degli enti territoriali che dispongono di progetti esecutivi di cui all'articolo 23, comma 8, del d.lgs. 50/2016, validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa, e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti, risultante dal rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente, per operazioni di investimento da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione;

nel caso in cui gli spazi disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste di cui alla punto 1, la distribuzione tra i Comuni è effettuata seguendo i criteri di cui punti 2 e 3.

Nell'ambito della deliberazione di cui al precedente paragrafo, la Giunta regionale definisce, altresì, i tempi e le modalità di peggioramento del saldo negli esercizi successivi degli enti che acquisiscono spazi finanziari, tenendo conto prioritariamente delle richieste di cessione degli spazi finanziari e, se compatibili, delle richieste di acquisizione degli spazi finanziari.

Infine, **entro la fine del mese di giugno 2017**, la Struttura enti locali comunica agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e trasmette al MEF, con riferimento a ciascun ente locale e alla Regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento del rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della l. 243/2012.

Comune di _____
oppure
Regione autonoma Valle d'Aosta

via PEC
oppure
tramite il sistema di protocollo interno alla Regione

Alla
Struttura enti locali
Dipartimento enti locali, segreteria della
Giunta e affari di prefettura
cell_prefettura_vvff_protiv@pec.regione.vda.it

Oggetto: Acquisizione/cessione di spazi finanziari del pareggio di bilancio regionale.

In relazione a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 733 in data 5 giugno 2017 che approva, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della l. 243/2012 e del d.p.c.m. 21/2017, il documento allegato A) avente ad oggetto "*Intesa regionale per permettere alla Regione e agli enti locali di effettuare operazioni di investimento da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti*":

- si comunica la cessione di propri spazi finanziari per un importo di **euro** _____
- si richiede l'attribuzione di maggiori spazi finanziari, da utilizzare esclusivamente per operazioni di investimento, per un importo di **euro** _____

A tale fine si allega alla presente comunicazione il modello¹ contenente le informazioni necessarie per l'attuazione dell'intesa regionale.

Distinti saluti.

Data _____

Il Sindaco	
Il Responsabile del servizio finanziario	

oppure

Il Presidente della Regione	
Il Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate	

¹ scegliere il modello 1 per la richiesta di cessione degli spazi finanziari e il modello 2 per la richiesta di acquisizione degli spazi finanziari

MODELLO 1 PER LA CESSIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI
allegato al documento SPAZ.FIN/2017

RICHIESTA DI CESSIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI PER GLI ESERCIZI 2017/2019

INTESA REGIONALE PER PERMETTERE ALLA REGIONE E AGLI ENTI LOCALI DI EFFETTUARE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO DA REALIZZARE ATTRAVERSO IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO O L'UTILIZZO DEI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

ENTE:

Comune di _____

Regione autonoma Valle d'Aosta

(valori in euro)

SPAZI FINANZIARI	ANNI		
	2017	2018	2019
a) spazi finanziari ceduti			
b) spazi finanziari da acquisire negli anni successivi, ai fini del miglioramento del saldo:			
2018			
2019			
2020			
2021			
2022			
2023			
2024			
Totale	-	-	-

NOTE ESPLICATIVE:

La somma degli spazi finanziari da acquisire negli anni successivi, da un minimo di due a un massimo di cinque, deve essere uguale all'importo dello spazio finanziario ceduto in ciascun anno

La quota del primo anno non può superare il 50 per cento.

FIRMA DEL SINDACO / PRESIDENTE DELLA REGIONE

**FIRMA DEL RESPONSABILE FINANZIARIO/COORDINATORE DEL
 DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E SOCIETA' PARTECIPATE**

MODELLO 2 PER L'ACQUISIZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI
allegato al documento SPAZ.FIN/2017

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI PER GLI ESERCIZI 2017-2019

INTESA REGIONALE PER PERMETTERE ALLA REGIONE E AGLI ENTI LOCALI DI EFFETTUARE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO DA REALIZZARE ATTRAVERSO IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO O L'UTILIZZO DEI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

ENTE:

Comune di _____

Regione autonoma Valle d'Aosta

(valori in euro)

SPAZI FINANZIARI	ANNI		
	2017	2018	2019
a) spazi finanziari acquisiti			
b) spazi finanziari da restituire negli anni successivi, ai fini del peggioramento del saldo:			
2018			
2019			
2020			
2021			
2022			
2023			
2024			
TOTALE	-	-	-

NOTE ESPLICATIVE:

La somma degli spazi finanziari da restituire negli anni successivi, da un minimo di due a un massimo di cinque, deve essere uguale all'importo dello spazio finanziario acquisito in ciascun anno

La quota del primo anno non può inferiore al 50 per cento.

(valori in euro)

INFORMAZIONI FINANZIARIE	IMPORTI
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	
Quota dei fondi stanziati in bilancio dell'esercizio di riferimento (2017) destinati a confluire nel risultato di amministrazione	
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016, al netto della quota accantonata del Fondo crediti di dubbia esigibilità, risultante dal rendiconto o dal preconsuntivo dell'anno precedente (2016), di cui:	
parte vincolata, limitatamente agli investimenti, risultante dal rendiconto o dal preconsuntivo dell'anno 2016 ⁽¹⁾	
parte destinata agli investimenti, risultante dal rendiconto o dal preconsuntivo dell'anno 2016 ⁽²⁾	
quota libera, destinata agli investimenti, risultante dal rendiconto o dal preconsuntivo dell'anno 2016 ⁽³⁾	

⁽¹⁾ voce C del prospetto di cui all'allegato a) Risultato di amministrazione del rendiconto o del preconsuntivo dell'anno 2016, di cui al decreto legislativo 118/2011, limitatamente alle risorse per investimenti

⁽²⁾ voce D del prospetto di cui all'allegato a) Risultato di amministrazione del rendiconto o del preconsuntivo dell'anno 2016, di cui al decreto legislativo 118/2011

⁽³⁾ voce E del prospetto di cui all'allegato a) Risultato di amministrazione del rendiconto o del preconsuntivo dell'anno 2016, di cui al decreto legislativo 118/2011, limitatamente alle risorse per investimenti

(valori in euro)

FONTE DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI per i quali l'Ente dispone di progetti esecutivi ex articolo 23, comma 8, del d.lgs. 50/2016 validati e approvati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa			
	2017	2018	2019
AVANZO - parte vincolata agli investimenti			
AVANZO - parte destinata agli investimenti			
AVANZO - quota libera destinata agli investimenti			
indebitamento			
Totale	-	-	-

FIRMA DEL SINDACO / PRESIDENTE DELLA REGIONE

FIRMA DEL RESPONSABILE FINANZIARIO/COORDINATORE DEL
DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E SOCIETA' PARTECIPATE